

**Concorso, per titoli ed esami, per l'accesso ai ruoli del personale docente
della scuola secondaria di primo e di secondo grado, su posto comune e di sostegno,
della Regione autonoma Valle d'Aosta
(decreti del Presidente della Regione n. 12/2024 e n. 18/2024)**

CLASSE DI CONCORSO A-18 - Filosofia e scienze umane

Traccia n. 52

Il candidato progetti un'attività didattica, descrivendo le diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento (contesti di riferimento, nuclei fondanti, strategie di insegnamento, tempi e risorse strumentali, azioni di verifica e valutazione degli apprendimenti, scelte metodologiche e didattiche), facendo riferimento alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali vigenti e alle tecnologie digitali utilizzate.

L'attività deve svolgersi a partire dalla seguente traccia:

La discendenza è il criterio culturale che definisce le categorie sociali attraverso i rapporti di filiazione. Tuttavia, come molte società dimostrano, la discendenza non passa solo attraverso la riproduzione biologica, ma anche attraverso meccanismi sociali quali l'adozione, la quale consente di trasformare un rapporto basato sulla cura e la responsabilità della crescita di un bambino in una relazione di parentela.

I destinatari sono 18 studenti di una classe III di un Liceo delle scienze umane.

La classe è nel complesso vivace e collaborativa, nonostante qualche problematica relazionale.

E' presente un alunno con diagnosi di Disturbo dell'apprendimento misto e ADHD di grado severo, per il quale i docenti hanno predisposto un Piano educativo individualizzato e uno studente con BES linguistico, per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato.

Il candidato avrà a sua disposizione computer e un videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte dell'attività dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Dell'abilità linguistica sarà tenuto conto in sede di valutazione.

Phallu *Phu* *Alle*
AOTAL
[Signature] *[Signature]*

**Concorso, per titoli ed esami, per l'accesso ai ruoli del personale docente
della scuola secondaria di primo e di secondo grado, su posto comune e di sostegno,
della Regione autonoma Valle d'Aosta
(decreti del Presidente della Regione n. 12/2024 e n. 18/2024)**

CLASSE DI CONCORSO A-18 - Filosofia e scienze umane

Traccia n. 22

Il candidato progetti un'attività didattica, descrivendo le diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento (contesti di riferimento, nuclei fondanti, strategie di insegnamento, tempi e risorse strumentali, azioni di verifica e valutazione degli apprendimenti, scelte metodologiche e didattiche), facendo riferimento alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali vigenti e alle tecnologie digitali utilizzate.

L'attività deve svilupparsi a partire dal seguente testo:

“La totale infondatezza della chiacchiera non è un impedimento per la sua diffusione pubblica, ma un fattore determinante. La chiacchiera è la possibilità di comprendere tutto senza alcuna appropriazione preliminare della cosa da comprendere. La chiacchiera garantisce già in partenza dal pericolo di fallire in questa appropriazione. La chiacchiera, che è alla portata di tutti, non solo esime da una comprensione autentica, ma diffonde una comprensione indifferente, per la quale non esiste più nulla di incerto” (M. Heidegger, Essere e tempo).

I destinatari sono 17 studenti di una classe V di un Liceo delle scienze umane.

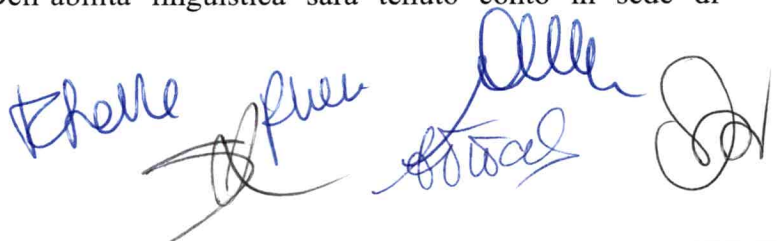
La classe è nel complesso vivace e collaborativa, nonostante qualche problematica relazionale.

E' presente un alunno con Disturbo misto della capacità scolastiche, per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato.

Il candidato avrà a sua disposizione computer e un videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte dell'attività dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Dell'abilità linguistica sarà tenuto conto in sede di valutazione.



**Concorso, per titoli ed esami, per l'accesso ai ruoli del personale docente
della scuola secondaria di primo e di secondo grado, su posto comune e di sostegno,
della Regione autonoma Valle d'Aosta
(decreti del Presidente della Regione n. 12/2024 e n. 18/2024)**

CLASSE DI CONCORSO A-18 - Filosofia e scienze umane

Traccia n. 37

Il candidato progetti un'attività didattica, descrivendo le diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento (contesti di riferimento, nuclei fondanti, strategie di insegnamento, tempi e risorse strumentali, azioni di verifica e valutazione degli apprendimenti, scelte metodologiche e didattiche), facendo riferimento alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali vigenti e alle tecnologie digitali utilizzate.

L'attività deve svolgersi a partire dalla seguente testo:

"[...] per l'epistemologo genetico la conoscenza risulta dalla continua costruzione, dal momento che in ogni atto di conoscenza è implicato qualche grado di invenzione. Durante lo sviluppo il passaggio da uno stadio al successivo è sempre caratterizzato dalla formazione di nuove strutture che prima non esistevano, sia nel mondo esterno che nella mente del soggetto" (Piaget, L'epistemologia costruttivista radicale, 1970).

I destinatari sono 18 studenti di una classe III di un Istituto Professionale dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

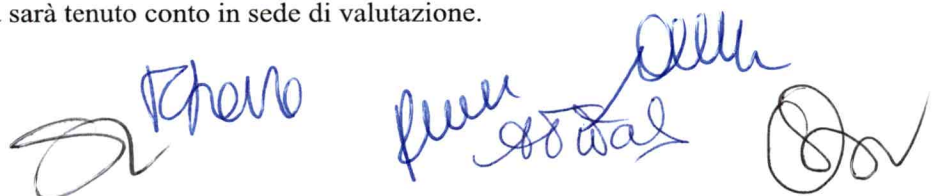
La classe è vivace e rumorosa dal punto di vista del comportamento e inclusiva nelle relazioni, nella partecipazione alle attività si dimostra coinvolta e collaborativa.

Sono presenti un alunno con una diagnosi di Disturbo dell'apprendimento misto e due alunni con Disturbo da deficit di attenzione e iperattività, per i quali i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato. E' presente uno studente con Asperger, per il quale i docenti hanno predisposto un piano educativo individualizzato.

Il candidato avrà a sua disposizione computer e un videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte dell'attività dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Dell'abilità linguistica sarà tenuto conto in sede di valutazione.



**Concorso, per titoli ed esami, per l'accesso ai ruoli del personale docente
della scuola secondaria di primo e di secondo grado, su posto comune e di sostegno,
della Regione autonoma Valle d'Aosta
(decreti del Presidente della Regione n. 12/2024 e n. 18/2024)**

CLASSE DI CONCORSO A-18 - Filosofia e scienze umane

Traccia n. 5

Il candidato progetti un'attività didattica, descrivendo le diverse fasi della progettazione, con particolare riguardo alla definizione degli ambienti di apprendimento (contesti di riferimento, nuclei fondanti, strategie di insegnamento, tempi e risorse strumentali, azioni di verifica e valutazione degli apprendimenti, scelte metodologiche e didattiche), facendo riferimento alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali vigenti e alle tecnologie digitali utilizzate.

L'attività deve svilupparsi a partire dal seguente testo:

“L'arte non è filosofia, [...] l'arte non è storia, [...] l'arte non è scienza naturale, [...] l'arte non giuoco d'immaginazione [...], l'arte non è il sentimento nella sua immediatezza [...ma] l'arte è visione o intuizione. L'artista produce un'immagine o fantasma, e colui che gusta l'arte volge l'occhio al punto che l'artista gli ha additato, guarda per lo spiraglio che colui gli ha aperto e riproduce in sé quell'immagine” (B. Croce, *Breviario di estetica*).

I destinatari sono 13 studenti di una classe V di un Liceo delle Scienze umane.

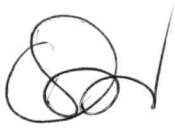
La classe è abbastanza omogenea, ma poco unita e collaborativa, caratterizzata da notevole complessità; i rapporti interpersonali sono particolarmente difficili.

E' presente un alunno con una Disabilità intellettiva di grado lieve, per il quale i docenti hanno predisposto un Piano educativo individualizzato.

Il candidato avrà a sua disposizione computer e un videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando che nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra italiano e francese in Valle d'Aosta, una parte dell'attività dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Dell'abilità linguistica sarà tenuto conto in sede di valutazione.



fluen

F. Ballo

F. Ballo

